



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 28/05/2018

AZIENDA SPECIALE CR.FORMA - APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2017 E DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

L'anno duemiladiciotto, questo giorno ventotto del mese di maggio alle ore 17:30 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Abruzzi Paolo	X	-
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Bonaldi Stefania	X	-
Calvi Fabio Maria Martino	-	X
Cavazzini Ivana	X	-
Lupo Stanghellini Giuseppe	X	-
Rossoni Giovanni	X	-
Sisti Alberto	X	-
Uberti Virgilio Giuseppe	X	-
Vairani Diego	-	X
Ventura Marcello Maria	-	X
Viola Davide	X	-

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Partecipa il Segretario Generale della Provincia : Dott.ssa Maria Rita Nanni

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 9 consiglieri, ed assenti n. 3 (Calvi, Vairani e Ventura).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

1) approva il Bilancio di esercizio 2017 - come da deliberazione n. 8 del 10 aprile 2018 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale della Provincia di Cremona per la formazione professionale denominata "CR.Forma" – Codice fiscale n. 93047980193, partita IVA n. 01433020193 con sede in Cremona Via Cesari n. 7;

2) dà atto che la deliberazione sopra indicata è corredata dalla seguente documentazione presentata dall'azienda:

- il conto economico e lo stato patrimoniale al 31/12/2017;
- la nota integrativa al bilancio d'esercizio 2017;
- la relazione del direttore generale di analisi degli scostamenti tra bilancio previsionale e bilancio consuntivo 2017;
- la relazione del direttore generale per aree di attività;
- il prospetto comparativo relativo ai bilanci consuntivi del triennio 2015-2017;
- la relazione dell'organo di revisione;

3) prende atto che l'esercizio 2017 si è chiuso con un utile, dopo la determinazione delle imposte, di € 179.431,30 (dato 2016 € 83.291);

4) prende atto:

- che il bilancio d'esercizio 2017 presenta, ai sensi dell'art. 30 comma 3 dello statuto dell'azienda, la comparazione delle voci di costo con il bilancio preventivo 2017 e bilancio d'esercizio 2016 e 2015;
- che le relazioni del Direttore Generale indicano i punti specificati alle lettere a)-b)-c) del comma 4 art. 30 dello statuto dell'azienda;

5) dà atto che il fondo rinnovo impianti è adeguatamente capiente e, per tale motivazione, ai sensi dell'art. 30 comma 6 lettera b) e c) dello statuto dell'azienda, esprime il seguente indirizzo in merito alla ripartizione dell'utile di esercizio:

- € 8.971,57, pari al 5% , ad incremento del fondo di riserva legale;
- € 130.459,73 ad incremento del fondo rinnovo impianti;
- € 40.000,00 distribuiti al socio unico Provincia di Cremona per interventi di manutenzione straordinaria sull'edificio di Cremona.

Dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 affinché l'azienda speciale possa provvedere tempestivamente agli adempimenti conseguenti e, in particolare, alla pubblicazione del bilancio sul proprio sito internet ed alla trasmissione alla CCIAA.

MOTIVAZIONI

L'art. 30 dello statuto dell'azienda speciale Cr.Forma prevede che entro il 31 marzo il Direttore presenti al Consiglio di amministrazione il bilancio d'esercizio e lo trasmetta all'organo di revisione per la relazione di sua competenza. Il Consiglio d'amministrazione delibera, entro il 15 aprile, il bilancio di esercizio e lo trasmette al Presidente della Provincia entro 5 giorni successivi.

Il comma 6 dell'articolo citato stabilisce che l'eventuale utile d'esercizio debba essere destinato, su proposta del CdA e previa deliberazione del Consiglio provinciale, nell'ordine:

1. alla copertura di eventuali precedenti perdite di esercizio,
2. alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva,
3. all'incremento del fondo rinnovo impianti;
4. al fondo finanziamento e sviluppo degli investimenti nell'entità prevista dal piano programma.

A mero titolo di cronaca si ricorda che Regione Lombardia ha intrapreso nel corso del 2015 un percorso innovativo relativo al nuovo sistema di finanziamento della formazione professionale, equiparando le aziende speciali di enti pubblici agli enti di formazione privati e quindi eleggendo il sistema delle doti a fonte di finanziamento regionale: questo comporta l'annullamento del trasferimento che Regione Lombardia ha garantito alla Provincia sino all'annualità 2014, che veniva girato totalmente a CR.Forma a copertura delle spese di personale.

Con deliberazione n. 55 assunta nella seduta del Consiglio provinciale del 16 dicembre 2016 sono stati approvati gli indirizzi per la gestione 2017; l'azienda speciale CR-Forma ha trasmesso alla Provincia di Cremona con nota ns. prot. n. 30387 del 24 aprile 2018 - la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 10 aprile 2018 relativa all'approvazione del Bilancio di esercizio 2017 con proposta di destinazione dell'utile di €. 179.431,30 nel seguente modo:

- quanto al 5% pari ad €.8.971,57 ad incremento del fondo di riserva legale;
 - quanto ad €. 170.459,73 ad incremento del fondo rinnovo impianti;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 30, comma 6, lettere B) e C) dello Statuto.

In questa sede pare utile ricordare che la normativa societaria applicabile anche alle aziende speciali prevede che non tutti gli utili siano distribuibili tra i soci sotto forma di dividendi, attesa la presenza di vincoli di destinazione previsti dalla legge e (eventualmente) dallo statuto.

Ai sensi dell'articolo 2430 c.c. dagli utili annuali, non assorbiti da precedenti perdite, deve essere sottratta una somma corrispondente almeno al cinque per cento degli stessi a titolo di riserva legale fino a raggiungere un importo pari al venti per cento del capitale sociale. Laddove la riserva legale sia diminuita (ad esempio per perdite) deve essere reintegrata sempre mediante accantonamento di almeno il cinque per cento degli utili netti annuali. Trattasi, dunque, di accantonamento di utili a salvaguardia dell'integrità del capitale sociale.

In aggiunta alla riserva legale lo statuto può prevedere ulteriori riserve (c.d. statutarie) stabilendo anche la quota parte di utili da destinarvi. Anche gli utili accantonati a riserva statutaria non sono distribuibili tra i soci da parte dell'assemblea ordinaria. Sono, infine, riserve facoltative quelle discrezionalmente disposte dall'assemblea ordinaria che approva il bilancio.

Fermo il generale quadro codicistico, secondo l'art. 43 del D.P.R. n. 902 del 4.10.1986 (approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali) l'utile di esercizio deve essere destinato nell'ordine:

- 1) alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva;
- 2) all'incremento del fondo rinnovo impianti;
- 3) al fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nella entità prevista dal piano programma.

L'eccedenza è versata all'ente locale.

Detta previsione è correttamente contenuta al comma 7 dell'art. 30 dello statuto dell'azienda speciale che testualmente recita " *L'utile di esercizio, detratto quanto sopra previsto, è versato alla Provincia di Cremona*". Detto orientamento è stato confermato anche dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia con parere n. 410 del 13 aprile 2010.

Dalla verifica dei dati contabili dell'azienda, presentata in sede di bilancio 2017, è reso evidente che gli accantonamenti a fondo rinnovo impianti soddisfino puntualmente le esigenze indicate nei relativi atti di programmazione degli investimenti e di rinnovo strutture e attrezzature ed è pertanto possibile formulare indirizzo all'azienda speciale di parziale distribuzione di una quota di utile 2017.

La Provincia di Cremona esprime pertanto alla propria Azienda speciale il seguente indirizzo, in merito alla ripartizione dell'utile:

- € 8.971,57, pari al 5% , ad incremento del fondo di riserva legale;
- € 130.459,73 ad incremento del fondo rinnovo impianti.
- € 40.000,00 distribuiti al socio unico Provincia di Cremona, somma che sarà destinata ad interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile concesso in comodato nel comune di Cremona.

La disponibilità liquida al 31.12.2017 ammonta ad €. 2.344.752 (dato finale 2016 € 2.758.686).

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale attivo e passivo di €. 3.917.851,00; si evidenziano, inoltre, un fondo per rischi ed oneri di €. 745.479 e un fondo TFR di € 464.441.

Il patrimonio netto ammonta ad € 1.463.146,00 (dato 2016 € 1.303.717,00) essendo formato da:

- € 151.250,00 quale fondo di dotazione erogato dalla Provincia,
- € 65.652,00 quale riserva legale
- € 1.066.813 altre riserve
- € 179.431,00 quale utile di esercizio

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 1.144.618,00 (€ 889.133,00 nel 2016) e i debiti complessivi ad € 779.002,00 (€ 760.887,00 nel 2016)

Si evidenzia che l'utile prima delle imposte è di € 230.593,00 (imposte per € 51.162,00).

Il risultato d'esercizio è evidenziato anche nel raffronto delle poste del conto economico:

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Valore della produzione	3.634.003,00	3.488.602,00	€ 3.746.568,00
Costi della produzione	3.404.198,00	3.360.559,00	€3.704.136,00
Proventi ed oneri finanziari	788,00	1.233,00	€ 6.261,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	€ 0,00
Imposte d'esercizio	51.162,00	45.985,00	€ 48.391,00
Utile d'esercizio	179.431,00	83.291,00	€ 302,00

Il prospetto costi, spese e perdite evidenzia un costo complessivo del personale pari ad € 1.654.293,00 (dato 2016 €1.633.068,00); tale dato, come riportato nella relazione del Direttore generale, registra un aumento del 1,3% rispetto al bilancio consuntivo esercizio 2016 ma una diminuzione del 3,67% rispetto al bilancio previsionale dovuto a:

- minor costo del personale di ruolo determinato da assenze che non gravano sul costo aziendale quali maternità, malattie, riposi per allattamento e permessi ex l. 104;
- minor costo del personale di ruolo determinato dalle dimissioni di un dipendente a decorrere da gennaio 2017 non prevedibile in sede di bilancio di previsione;
- minor utilizzo di buoni pasto da parte dei dipendenti;
- effetti della rivalutazione prevista per legge del Fondo TFR accantonato.

L'incidenza del costo del personale si attesta per il 2017 al 47,88% (dato 2016 47,94%).

Da un punto di vista prettamente gestionale e operativo, la relazione del Direttore a corredo del consuntivo evidenzia la bontà dell'azione formativa offerta dall'azienda speciale: gli allievi formati nel 2017 ammontano a 2.345 unità e le ore di formazione a 47.843.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- deliberazione n. 184/2007 con cui il Consiglio provinciale ha costituito l'azienda speciale Cr.Forma;
- deliberazione del Presidente n. 106 del 27/09/2017 con la quale è stato prorogato sino al 31/12/2018 l'incarico dirigenziale del settore risorse economiche e finanziarie al dott. Massimo Placchi.
- deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 12/04/2018, esecutiva "DUP 2018/2020, bilancio autorizzatorio 2018-2020: approvazione" - missione 01 "servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 3 "gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" - obiettivo operativo 3 "razionalizzazione, controllo e coordinamento di tutti i soggetti giuridici partecipati";
- deliberazione del Presidente n. 51 del 04/05/2018 "Ciclo della performance 2018: approvazione obiettivi strategici e obiettivi individuali di PEG anno 2018, approvazione indicatori dello S.S.A. anno 2018";
- nota Cr.Forma di trasmissione della deliberazione del CDA n. 8/2018 di approvazione del bilancio consuntivo 2017 nostro prot.30387 del 24 aprile 2018.

NORMATIVA

- d.lgs. 267/2000 – art.42
- d. lgs. 118/2011 così come novellato dal d. Lgs 126/2014;
- art. 24 Statuto Provincia di Cremona

- statuto dell'azienda speciale CR.Forma.

DATI CONTABILI

Si esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio 2017 dell'azienda speciale Cr.Forma

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Invio della presente deliberazione all'azienda speciale Cr.Forma affinché provveda agli adempimenti conseguenti e, in particolare, alla pubblicazione del bilancio sul proprio sito internet ed alla trasmissione alla CCIAA.

Versamento di € 40.000,00 da parte dell'azienda speciale CR.Forma alla Provincia di Cremona.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- deliberazione n. 8/2018 dell'azienda speciale CR.Forma e relativi allegati

PARERI

Il Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, è allegato al presente atto.

.... omissis.....

Il Consigliere Rossoni interviene sul piano formativo per chiarimenti evidenziando l'importanza di corsi di eccellenza per l'Azienda quali quello di restauro. Rinnova inoltre la richiesta di intitolazione della sezione di Crema all'on. Magri per l'impegno profuso in materia di formazione lavoro giovanile.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 9 Consiglieri; favorevoli Presidente e n. 9 Consiglieri. La deliberazione è approvata all'unanimità.

Il Presidente pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti : Presidente e n. 9 Consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 9 Consiglieri. Ne proclama l'approvazione all'unanimità. La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Davide Viola

Dott.ssa Maria Rita Nanni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.